

<p>Protezione delle mani - Rischio biologico</p>	<p>Per questo tipo di rischio le mani devono essere protette con guanti a perdere, quando ci sia una potenziale esposizione a rischio biologico: sangue, feci, urina e qualsiasi materiale organico. Il rischio potenziale e' sempre presente e diventa particolarmente rilevante in questa fase.          Un paio di guanti deve essere tenuto sempre in tasca: collaboratori scolastici, insegnanti ed educatori, in particolare nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido. Anche le persone che assistono disabili si possono trovare in questa situazione.</p>			
	<p>Dopo l'uso i guanti devono essere sfilati con cura evitando qualsiasi contatto della pelle con la parte esterna potenzialmente contaminata (questa parte dovra' essere toccata solo dalle mani guantate) e gettati in un cestino dei rifiuti.          A questo punto igienizzera' le mani con il lavaggio o in alternativa l'uso di un gel alcolico. Quindi prelevera' un nuovo paio di guanti da tenere in tasca.</p>			
<p>Protezione delle mani - Rischio chimico</p>	<p>Quando ci sia il rischio di contatto delle mani con agenti chimici, detersivi, devono essere usati dei guanti per la pulizia EN 420.          Prima di indossare i guanti l'operatore igienizzera' le mani e lo stesso fara' quando se li togliera' dopo averli usati.          In questa fase l'operatore evitera' di toccare con la pelle la parte esterna dei guanti.</p>			
	<p>I guanti dovranno dati in dotazione all'operatore e non dovranno essere scambiati con i colleghi.</p>			

	Dovranno essere sostituiti periodicamente e ogni qualvolta risultino danneggiati.			
Protezione delle vie respiratorie	Quando non sia possibile mantenere la distanza fra le persone deve essere indossata la mascherina chirurgica o una mascherina equivalente a curando che siano correttamente coperti naso e bocca. Le mascherine devono essere periodicamente sostituite o lavate.			
	Nel caso ci sia una potenziale esposizione nei confronti di persone a rischio o potenzialmente a rischio: persone a cui deve essere misurata la temperatura o che abbiano una temperatura di almeno 37.5 C, deve essere indossato uno schermo di protezione, oltre alla mascherina. Al termine dell'uso lo schermo deve essere igienizzato con soluzione di ipoclorito di sodio o alcolica.			
Uso di mascherine FFP3	E' opportuno che sia tenuto a disposizione un numero limitato di mascherine FFP3 da utilizzare quando sia necessario: intervento su persone che abbiano fatto registrare una temperatura corporea a 37.5 C o superiori, oppure in ambienti che potrebbero essere contaminati da vapori o aerosol.			
Altri DPI	In questo foglio abbiamo considerato i DPI di protezione contro il rischio biologico e un limitato rischio chimico (quali detergenti). Non sono considerati i DPI per rischio chimico significativo, (esposizione s sostanze chimiche di rischio piu' elevato), di protezione da rumore, vibrazioni, taglio, ecc.			

